



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 55 del 24/04/2014

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE AREA POLITICHE PER LA PROMOZIONE DEL TERRITORIO, DEI SAPERI E DEI TALENTI 14 aprile 2014, n. 30

Programma Operativo Interregionale (P.O.I.n) “Attrattori culturali, naturali e turismo” FESR 2007/2013 - intervento “servizi di valorizzazione integrata” ammissibile al finanziamento POIN (lotto A) - Affidamento in house.

L'anno 2014 addì in Bari nella sede dell'Area Politiche per la Promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti.

IL DIRETTORE DELL'AREA

Visti gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n.7/1997;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.L.vo n. 165/2001 e succ. modificazioni;

Vista la Deliberazione G.R. n.3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 3 e 5 del D.P.G.R. n. 161/2008;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n.1771/2008, n. 586/2011 e n.525/2014;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Viste le deliberazioni di giunta regionale n. 322 del 2010 e n. 1039 del 2013;

Vista la propria determinazione n. 7 del 18 febbraio 2014 e la deliberazione di giunta regionale n. 166 del 19 febbraio 2014;

Vista la propria determinazione n. 29 del 10 aprile 2014 di approvazione e validazione del livello unico di progettazione ex art 279 dell'intervento “servizi di valorizzazione integrata” ammissibile al finanziamento POIN (lotto A);

Premesso:

- che con propria Determinazione n. 29 del 10 aprile 2014 si è stabilito che sussistono le condizioni per individuare quali soggetti affidatari dell'intervento denominato "Servizi di valorizzazione integrata" a favore del territorio di Lecce, per l'importo pari ad € 810.000,00 da realizzarsi a titolarità regionale (lotto A -soggetto beneficiario Regione Puglia) gli enti strumentali della Regione stessa quali Puglia Promozione, Apulia film commissione e Teatro Pubblico Pugliese;
- che Puglia Promozione, all'interno dei più ampi compiti istituzionali, sviluppa e coordina gli interventi a fini turistici per la fruizione e la promozione integrata a livello territoriale del patrimonio culturale, delle aree naturali protette e delle attività culturali, nel quadro delle vocazioni produttive dell'intero territorio regionale;
- che l'Apulia Film Commission, nell'ambito dei propri compiti istituzionali, promuove in Puglia iniziative nel settore della produzione cinematografica e televisiva, anche digitale; presenta le produzioni pugliesi nei festival nazionali e internazionali; sviluppa attività di marketing finalizzate alla promozione del territorio regionale in Italia e all'estero; assicura, anche in concorso con altri soggetti pubblici e privati, la formazione delle competenze, la ricerca, lo studio, la sperimentazione;
- che Il Teatro Pubblico Pugliese ha tra le proprie finalità statutarie, quella di promuovere e sostenere la diffusione delle attività di spettacolo dal vivo in Puglia, la crescita del pubblico, il rinnovamento e l'internazionalizzazione della scena, lo sviluppo della filiera dello spettacolo, delle connesse professionalità artistiche, tecniche ed imprenditoriali che operano nella regione, e dell'attrattività del territorio pugliese attraverso lo spettacolo dal vivo. Il Consorzio favorisce altresì la formazione del pubblico e di figure professionali nell'ambito della cultura e dello spettacolo;
- che nell'ambito della Linea 4.3. del PPA dell'Asse IV del POFESR 2007-2013, per azioni di particolare rilievo strategico a titolarità regionale, gli enti summenzionati sono stati individuati quali soggetti pubblici fornitori di servizi partecipati dalla Regione;
- che in data 11 aprile 2014 è stato sottoscritto dalla Regione Puglia il disciplinare regolante i rapporti tra l'OI MIBACT e la stessa amministrazione regionale, condizione per l'affidamento dell'intervento in oggetto.

Considerato che:

- Puglia Promozione è un'agenzia della Regione Puglia (reg. reg. n.9/2001) e rappresenta lo strumento operativo delle politiche regionali in materia di promozione dell'immagine unitaria della Regione, fa riferimento alla programmazione regionale e opera d'intesa con il sistema delle Province e dei Comuni nell'ottica dello sviluppo sostenibile, durevole e integrato, facendo perno sui valori dell'accoglienza, dell'ospitalità e della qualità;
- la Fondazione Apulia Film Commission è un soggetto in cohousing rispetto alla Regione Puglia in quanto interamente partecipata da soggetti pubblici ed istituita con Legge regionale n. 6 del 2004. L'Apulia Film Commission infatti è costituita con il concorso delle Province e dei Comuni capoluogo pugliesi, che sono soci fondatori e non ha scopo di lucro. La Regione Puglia concorre al bilancio della Fondazione Apulia Film Commission con il contributo iniziale, che costituisce il fondo di dotazione, e nomina il componente del Consiglio di amministrazione che presiede l'Assemblea dei soci, ovvero l'organo che delibera gli indirizzi generali delle attività della Fondazione stessa
- si è provveduto a verificare la sussistenza, in capo al Teatro Pubblico Pugliese, dei requisiti in presenza dei quali può legittimamente farsi ricorso all'affidamento in cohousing, riscontrando che il Teatro Pubblico Pugliese è interamente partecipata da soggetti pubblici, non ha scopo di lucro. Inoltre, La Regione è socia di maggioranza assoluta (53%), nomina di diritto un Consigliere d'Amministrazione ed un revisore dei conti, partecipando con la propria quota di maggioranza alla elezione degli altri membri, nonché del Presidente. In termini giuridici, la regione ha sul TPP una "influenza dominante" esercitando di fatto un controllo "analogo a quello esercitato nei confronti dei propri servizi";

Rilevato che:

- nell'ipotesi di affidamento in house providing, devono essere rispettate le seguenti prescrizioni;
- l'Amministrazione aggiudicatrice deve esercitare sul soggetto un controllo analogo a quello esercitato nei confronti delle proprie strutture (structural subordination);
- allo stesso tempo deve sussistere il requisito dello svolgimento dell'attività prevalentemente nei confronti dell'amministrazione controllante (economical dependency);
- gli interventi da realizzare devono presentare profili di organicità tali da renderne inopportuno il loro frazionamento e rispondono in via esclusiva al perseguimento di finalità di interesse generale, rilevabili su scala regionale, incompatibili con modalità di attuazione non pubblicistiche;

Accertato che:

- sussistono i requisiti in presenza dei quali può legittimamente farsi ricorso all'affidamento in cohousing, riscontrando la sussistenza delle note condizioni del "controllo analogo" da parte della Regione e della "destinazione prevalente dell'attività" in favore del medesimo ente, in conformità alla normativa comunitaria e al costante orientamento della giurisprudenza comunitaria e nazionale;
- la giurisprudenza amministrativa e contabile ha precisato che l'affidamento diretto in argomento necessita la presenza di un negozio bilaterale regolativo, esecutivo della scelta organizzativa dell'in-house (cfr., tra tante, C.d.S, sez. V, 30 agosto 2005, n. 4428 e 3 febbraio 2005, n. 272);
- la giurisprudenza ha avuto, altresì, modo di rimarcare la necessaria stipula di un contratto di servizio, non ritenendo sufficiente la mera deliberazione dell'organo dell'ente pubblico che abbia autorizzato l'affidamento del servizio, dal momento che occorre un atto, sottoscritto da entrambi i contraenti, dal quale possano desumersi le indispensabili determinazioni in ordine alle prestazioni da eseguirsi e al compenso da corrisponderci;
- l'istituto della convenzione si configura come uno degli strumenti normativi più importanti della c.d amministrazione concertata, e conseguentemente con la determinazione di questa direzione di Area n.29/2014 si è provveduto ad approvare, quale allegato all'unico livello di progettazione, lo schema di convenzione regolante i rapporti tra la regione e gli enti strumentali;
- successivamente all'atto di affidamento si procederà alla sottoscrizione delle singole convenzioni con gli Enti strumentali citati.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione del presente atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/01 e s.m.i.

Si dichiara che il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale già autorizzati né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione, e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto sul bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- di prendere atto di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- di procedere all'affidamento, in favore degli enti strumentali della Regione Puglia, delle tre macro azioni che compongono l'unico livello di progettazione, approvato con determinazione di questa direzione di Area n.29/2014, del lotto A dell'intervento "servizi di valorizzazione integrata" di cui al decreto del Segretario generale del MIBACT del 3 marzo 2014, ammissibile al Programma Operativo Interregionale (P.O.I.n) "Attrattori culturali, naturali e turismo" FESR 2007/2013, e precisamente:
 1. Servizi di valorizzazione integrata - Turismo: Discovering Salentopia - € 100.000,00 in favore di Puglia Promozione;
 2. Servizi di valorizzazione integrata -Spettacolo dal vivo - € 380.000,00 in favore del Teatro Pubblico Pugliese;
 3. Servizi di valorizzazione integrata - Audiovisivo - € 330.000,00 in favore dell'Apulia Film Commission;

Il presente provvedimento, redatto in un unico originale e composto da n. 5 facciate:

- sarà pubblicato all'Albo dell'Area delle Politiche per la Promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti ove resterà affisso per 10 giorni lavorativi;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore regionale al Mediterraneo, Attività culturali e Turismo, e all'Assessore alla Qualità del territorio;
- sarà notificato agli enti strumentali della Regione Puglia Apulia film Commission, Teatro pubblico Pugliese e Pugliapromozione;
- sarà pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione Puglia
- sarà disponibile, ai fini della L.R. 15/2008, nella sezione trasparenza del sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it

Dott. Francesco Palumbo
